

Parte il piano Citylife, siglato il rogito con Fiera Milano

Ieri Fondazione Fiera Milano e CityLife hanno firmato il rogito per la vendita del quartiere cittadino di Fiera Milano interessato dalla gara per la riqualificazione dell'area indetta nell'aprile 2003. Il contratto è stato firmato dal presidente di Fondazione Fiera Milano, Luigi Roth e da Ugo Debernardi, presidente e amministratore delegato di CityLife, la società composta da Generali Properties, Ras, Immobiliare Lombarda (Gruppo FonSai), Lamaro Appalti e il Gruppo Lar che realizzerà il progetto. «Per CityLife - ha spiegato il presidente Debernardi - si apre una nuova e decisiva fase. Da oggi siamo impegnati a realizzare un progetto che segnerà un nuovo modello del vivere e del lavorare in città. Siamo convinti di aver messo a punto un progetto che, per qualità architettoniche, ambientali, funzionali e culturali, rappresenta un progresso per Milano e i suoi cittadini». La gara internazionale, vinta dalla cordata guidata da Citylife, era in due fasi. La prima, di tipo qualitativo, aveva selezionato tre progetti in base alla loro rispondenza ai criteri di gara e alla loro qualità architettonica. Nella seconda fase, CityLife con un'offerta di 523 milioni si era aggiudicata l'appalto con il progetto ideato da Zaha Hadid, Arata Isozaki, Daniel Libeskind e Pier Paolo Maggiora. La cessione dell'area permetterà di iniziare la trasformazione complessiva del quartiere, in coerenza col Piano Integrato d'Intervento (Pii) approvato il 16 dicembre 2005 dal Comune di Milano. I lavori di trasformazione saranno articolati su cinque lotti che dovrebbero essere completati entro il 2014. Il Padiglione 3, quello che ospitava l'ex Palazzo dello Sport, resta invece temporaneamente di proprietà della Fondazione Fiera Milano che lo cederà direttamente all'amministrazione comunale per realizzare il «Palazzo delle Scintille», un nuovo centro culturale dedicato a bambini e ragazzi. **B.V.**

